

Prot. n. 256

Cagliari 23 aprile 2021

Al Presidente della Regione
All'Assessore del Turismo
All'Assessore degli AA.GG.
Alla Giunta regionale
Ai colleghi

Loro sedi

Oggetto: gravi dichiarazioni lesive della dignità e della professionalità dei dipendenti.

Da due anni e mezzo i dipendenti regionali sembrano abbandonati dalla Giunta, sono stati portati avanti solo progetti ideati alla fine della precedente legislatura, come ad esempio, l'inserimento a Laore dei dipendenti ARAS o come l'assurdo inserimento dell'Agenzia Forestas nel CCRL che scontenta tutti e provocherà danni epocali e paralisi sia nelle Amministrazioni regionali che all'Agenzia Forestas. Dopo l'inserimento della Cassa Integrazione nel CCRL dei dipendenti regionali erano da aspettarsi le dichiarazioni demagogiche contro i lavoratori della Regione ad uso e consumo di un pubblico che non conosce la realtà e magari servirà ad assolversi dalle proprie responsabilità di Governo o per diventare simpatici all'opinione pubblica.

Durante la seduta del Consiglio Comunale di Dorgali del 19 Aprile 2021, l'Assessore del Turismo collegato in video conferenza sembrerebbe essersi esibito con dichiarazioni discutibili nei confronti dei dipendenti della sua Direzione.

Stupirebbe che l'Assessore del Turismo non conosca come avvenga il lavoro a distanza e in presenza dei dipendenti della Regione ed è ancor più grave stupirebbe se non conoscesse il lavoro svolto dai dipendenti del suo Assessorato.

Come attesta lo stesso Direttore Generale del Personale, la produttività dei dipendenti RAS durante la pandemia è aumentata, la Regione non si è fermata i dipendenti hanno continuato a garantire i servizi anche da casa con i propri mezzi, a proprie spese (linee telefoniche, energia elettrica, riscaldamento e spesso comprando a proprie spese computer portatili), senza limiti di orario e reperibilità nell'intera giornata, ben oltre, quindi, il classico orario d'ufficio.

Non corrisponde al vero che i dipendenti della regione in lavoro a distanza non hanno nei propri PC le videocamere e le riunioni in videoconferenza per lavoro fra dipendenti e con gli utenti sono all'ordine del giorno.

Forse quanto segnala l'Assessore è conseguenza delle varie riorganizzazioni che si sono succedute negli anni con gravi ripercussioni per tutta l'attività amministrativa, con problemi sulle competenze assegnate ai Servizi e ai Settori, senza trascurare la cronica carenza di personale nella Sede di Cagliari.

Stupirebbe poi che lo stesso Assessore non sappia che i dipendenti regionali non c'entrano niente con il malfunzionamento del sistema SIBAR (gestito totalmente da una società esterna), il quale ha creato parecchi problemi con perdita di tempo, per gestire e lavorare, sulle diverse pratiche.

In ogni caso l'Assessore e il suo Staff sono potuti andare nei loro comodi uffici solo perché i lavoratori hanno continuato lavorare alternativamente in presenza e a distanza per rispettare le norme Anti Covid obbligatorie per tutti e in tutti i luoghi di lavoro privati e pubblici.



L'Assessore del Turismo dovrebbe fare chiarezza sulle gravi dichiarazioni che gli vengono attribuite nella seduta del Consiglio Comunale di Dorgali che non corrispondono alla realtà e che stanno facendo il giro su tutti i Social, con grave danno all'immagine dell'Amministrazione Regionale e dei suoi dipendenti che hanno garantito comunque i servizi necessari con una veloce riorganizzazione telematica grazie soprattutto all'impegno lavorativo ed economico della maggior parte dei suoi dipendenti.

Chiediamo un incontro per chiarimenti quanto prima possibile.

CISL-FP

(Stefano Piano)

Fe.D.R.O.

(Antonello Troffa)